



Foglietto parrocchiale n. 25 Domenica V di Pasqua, C, 18 maggio 2025

www.parrocchiemcmc.it - 0423.765934

Parroco: don Carlo Velludo 0423765934 - doncarlovelludo@davide.it

Collaboratore: don Luciano Barichello

Cooperatrice Pastorale: Tadiana Saccon - tady.sac@gmail.com



Dal vangelo secondo Giovanni (13, 31-35)

Quando Giuda fu uscito [dal cenacolo], Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito. Figlioli, ancora per poco sono con voi. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri».

Cos'è un GIUBILEO?

"Giubileo" è il nome di un anno particolare: sembra derivare dallo strumento utilizzato per indicarne l'inizio; si tratta dello yobel, il corno di montone, il cui suono annuncia il Giorno dell'Espiazione (Yom Kippur). Questa festa ricorre ogni anno, ma assume un significato particolare quando coincide con l'inizio dell'anno giubilare. Ne ritroviamo una prima idea nella Bibbia: doveva essere convocato ogni 50 anni, poiché era l'anno 'in più', da vivere ogni sette settimane di anni (cfr. Lev 25,8-13). Anche se difficile da realizzare, era proposto come l'occasione nella quale ristabilire il corretto rapporto nei confronti di Dio, tra le persone e con la creazione, e comportava la remissione dei debiti, la restituzione dei terreni alienati e il riposo della terra.

Citando il profeta Isaia, il vangelo secondo Luca descrive in questo modo anche la missione di Gesù: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di grazia del Signore» (Lc 4,18-19; cfr. Is 61,1-2). Queste parole di Gesù sono diventate anche azioni di liberazione e di conversione nella quotidianità dei suoi incontri e delle sue relazioni.

Bonifacio VIII nel 1300 ha indetto il primo Giubileo, chiamato anche "Anno Santo", perché è un tempo nel quale si sperimenta che la santità di Dio ci trasforma. La cadenza è cambiata nel tempo: all'inizio era ogni 100 anni; viene ridotta a 50 anni nel 1343 da Clemente VI e a 25 nel 1470 da Paolo II. Vi sono anche momenti 'straordinari': per esempio, nel 1933 Pio XI ha voluto ricordare l'anniversario della Redenzione e nel 2015 papa Francesco ha indetto l'Anno della Misericordia. Diverso è stato anche il modo di celebrare tale anno: all'origine coincideva con la visita alle Basiliche romane di S. Pietro e di S. Paolo, quindi con il pellegrinaggio, successivamente si sono aggiunti altri segni, come quello della Porta Santa. Partecipando all'Anno Santo si vive l'indulgenza plenaria.

I GIUBILEI NELLA STORIA: dal 1900 ai giorni d'oggi

2015: FRANCESCO

Con la bolla *Misericordiae Vultus* dell'11 aprile 2015, papa Francesco dichiarava un Giubileo per il 50° anniversario della fine del Concilio Vaticano II. Il Giubileo era dedicato alla misericordia. Prima dell'apertura ufficiale, come segno della vicinanza della Chiesa alla Repubblica Centrafricana, colpita dalla guerra civile, papa Francesco il 29 novembre aprì la porta santa della Cattedrale di Notre-Dame di Bangui, in occasione del suo viaggio apostolico in Africa, anticipando l'inizio del Giubileo straordinario. La porta santa della Basilica di San Pietro in Vaticano fu aperta l'8 dicembre 2015, festa dell'Immacolata. Fu la prima volta, la "porta della misericordia" veniva aperta nelle cattedrali del mondo, nei santuari, negli ospedali e nelle carceri. Il Papa istituiva per l'occasione i Missionari della Misericordia a cui affidava la facoltà di perdonare i peccati riservati al Santo Padre.

2000: GIOVANNI PAOLO II

Lo stesso Papa, il 29 novembre 1998, con la bolla *Incarnationis Mysteriorum*, indisse il grande Giubileo del 2000. Per tutto l'anno Giovanni Paolo II compì diversi pellegrinaggi e gesti simbolici non previsti dalle pratiche usuali delle celebrazioni, tra cui la richiesta di perdono per i peccati commessi nella storia e il Martirologio dei cristiani uccisi nel XX secolo. Uno degli eventi principali del Giubileo fu lo svolgimento della Giornata Mondiale della Gioventù a Roma: parteciparono più di due milioni di giovani. Il Papa fece inoltre un pellegrinaggio in Terra Santa, incoraggiando il dialogo fra Chiesa cattolica, Islam ed ebraismo.

1983: GIOVANNI PAOLO II

Con la bolla *Aperite Portas Redemptori*, del 6 gennaio 1983, Giovanni Paolo II indicava il Giubileo, che celebrava il 150° anniversario della morte e risurrezione di Gesù.

1975: PAOLO VI

Papa Paolo VI decise che l'Anno Santo fosse dedicato alla riconciliazione. Lo indisse con la bolla *Apostolorum Limina* del 23 maggio 1974. All'apertura della Porta Santa la notte di Natale del 1974, erano presenti anche monaci buddisti. Fu il primo Giubileo ad essere trasmesso in mondovisione, e vide la celebrazione della fine delle scomuniche con la Chiesa di Bisanzio e la partecipazione del Patriarca di Alessandria Melitone. Quell'anno Roma fu minacciata dalla siccità e per far fronte a ciò, in vista della grande affluenza dei pellegrini alla città, fu imposto un razionamento dell'acqua.

1950: PIO XII

Il 26 maggio 1949, con la bolla *Jubilaem Maximum*, venne indetto l'Anno Santo del 1950. In occasione delle celebrazioni per il Giubileo papa Pio XII proclamò il dogma della Assunzione della Beata Vergine Maria in cielo e trasformò il Collegio di Cardinali in una sorta di rappresentanza universale del mondo cattolico, riducendo drasticamente la presenza italiana e aumentando il numero di cardinali provenienti da varie nazioni. In questo anno prende corpo il turismo religioso di massa. Il governo De Gasperi si organizzò per assicurare l'accoglienza di milioni di pellegrini, ai quali fu consegnata una "Carta del Pellegrino" che in territorio italiano ebbe validità di passaporto.

1933: PIO XI

Pio XI, il 6 gennaio 1933, con la bolla *Quod Nuper*, indisse anche un Giubileo straordinario, nella ricorrenza dei 1900 anni dalla morte di Gesù. L'evento fu celebrato con particolare grandiosità. Il Papa tenne ben 620 discorsi e a Roma si riversarono oltre 2 milioni di pellegrini. Furono oltre 500 le carrozze ferroviarie che vennero usate per il trasporto dei fedeli da tutto il mondo.

1925: PIO XI

Papa Pio XI, evidenziando l'impegno della Chiesa e di tutti i cristiani per una società migliore, proclama il Giubileo del 1925, con la bolla *Infinita Dei Misericordia* del 29 maggio 1924, dando l'impulso per l'avvio di missioni in tutto il mondo, cosa che gli valse il titolo di "Papa delle Missioni". Il Papa bandì i simboli politici in Vaticano e fu tuttavia il primo a benedire lo Stato Unitario italiano.

1900: LEONE XIII

Properante ad Exitum Saeculo fu la bolla con la quale l'11 maggio 1899 Leone XIII indisse l'Anno Santo universale per il 1900. Per la prima volta dall'Unità d'Italia, il Re annunciava il Giubileo all'interno del "Discorso della Corona". Il Papa inviò un appello al risveglio della fede nel popolo cristiano in tutto il mondo. L'intento principale fu quello di vincere la sfida della modernizzazione della vita cristiana e della cristianizzazione della vita moderna. L'organizzazione dell'accoglienza fu per la prima volta a cura delle autorità italiane. All'Anno Santo, inoltre, resero omaggio le montagne d'Italia. Monumenti sorsero sulle vette di tutto il Paese ad omaggiare il Redentore, dal Piemonte alla Sicilia.

AVVISI PER TUTTE LE PARROCCHIE

RESTAURO DELLA CHIESA DI MADONNA DELLA SALUTE: continuano in chiesa i lavori per le canalizzazioni per l'impianto elettrico, per cui la chiesa durante la settimana rimarrà chiusa. Domenica la Messa sarà in chiesa. Per chi lo vuole contribuire è sempre possibile utilizzare il conto corrente della Parrocchia intestato a:

Parrocchia Presentazione della Beata Vergine IBAN: IT23N0839961640000000602880

Causale: Erogazione liberale per restauro Chiesa della Parrocchia Madonna della Salute

UNA PROPOSTA DEL CONSIGLIO PASTORALE: *"Venite a me voi tutti che siete affaticati ed oppressi"*: Da tempo il Consiglio Pastorale si sta chiedendo come aiutarci a stare accanto a tutti coloro che in vario modo stanno sperimentando una forma di sofferenza, legata alla malattia, alla carenza di lavoro, alla rottura delle reazioni familiari, ... Abbiamo perciò pensato di porre, in ogni chiesa, davanti alla statua della Madonna una cassetta dove chiunque potrà inserire una propria richiesta di preghiera che poi, ogni prima domenica del mese, verrà presentata al Signore all'interno della Messa.

MESSE NEI CAPITELLI: Lunedì la Messa sarà alle 19.00 in via Montegrappa a Maser, Mercoledì la Messa sarà alle 19.00 presso Ernesto Gazzola a Coste e Venerdì la Messa sarà alle 19.00 in via Duse a Madonna della Salute

OTTO PER MILLE ALLA CHIESA CATTOLICA: "L'8 per mille alla chiesa cattolica", compie 40 anni e in questo tempo molte persone, con una firma che non costa nulla, hanno aiutato tante altre persone in difficoltà, si sono fatte vicine a tante situazioni, hanno sostenuto economicamente i loro sacerdoti, hanno contribuito al restauro delle chiese e alla costruzione di nuove chiese, hanno promosso l'evangelizzazione, ... potremmo dire, utilizzando un'immagine cara a Gesù, si sono fatte prossime a tanti. Firmare per l'otto per mille e invitare altri a farlo significa contribuire a costruire comunità più corresponsabili e partecipative.

PROPOSTE DELL'AZIONE CATTOLICA

- **27 maggio** ore 20.45 presso la CNA di Asolo il secondo incontro dei "Dialoghi di maggio" Tema: Fare squadra nello sport e nei comuni. A tu per tu con Damiano Tommasi.

- **08 giugno** - ore 11.00 Coste - Messa unitaria A.C per chiusura anno.

S. MESSE DELLA SETTIMANA dal 19 al 25 maggio 2025

Lunedì 19 maggio	MASER 19.00 presso il parco in VIA MONTEGRAPPA: Martignago Gino, Noemi e famigliari defunti; Per tutti i defunti di via Montegrappa;
Martedì 20 maggio	CRESPIGNAGA 8.00 Per gli ammalati;
Mercoledì 21 maggio	COSTE 19.00 presso GAZZOLA ERNESTO: Bastasin e De Bortoli;
Giovedì 22 maggio	COSTE 8.00 Vettoretto e Bressan; Baldin Luigi; Sartor Michele;
Venerdì 23 maggio	MADONNA della SALUTE 19.00 presso CAPITELLO MADONNA DELLA SPERANZA; Per le comunità parrocchiali;
SABATO 24 maggio	MASER 18.30 Rech Renata; Martignago Sante (ann), Agostino e Tandura Patrizia; Gallina Carmela; Mazzocato Eda;
	CRESPIGNAGA 18.30 Menegon Maria, Zanusso Mario e f.lli, Mares Andrea; Rech Giovanni, Mazzocato Cesira, Girardi Severino, Billio Chiara; Capovilla Giuseppina; Pellizzer Guido e Giovanna; Gasparetto Orfeo, Pietro e genitori; Visentin Marino e Clara; Fam. Tittoto; Def.ti De Bortoli Gino ed Eleonora; De Paoli Quinto (ann.); Mazzocato Giovanni, Fregona Doris-Maria e Iseo;
DOMENICA 25 maggio <i>Domenica VI di Pasqua, C</i>	MASER 9.30 Gallina Carlo; Ballestrin Gianni (ann); Polloni Marina (ann); Felicia Silvia; De Zen Iseo, Elvira, Giuditta, Adele; Pellizzer Quinto; Cattaneo Mario;
	COSTE 8.00 Gasparetto Luigino; Zandonà Pietro e Santina; Zandonà Maria e Decimo; Polloni Piergiorgio; Martignago Giandino; Cisotto Marcello e Granzotto Dina; def.ti fam. Metti e Orsato; Toscan Tommaso; Catuzzo Giovanni e Milena; 11.00 Lucia Gazzola, Gino Martignago; Orsato Biagio; int. Andreaza Antonio e Vettoretto Angela; Bittante Renzo (trig.); Orsato Anna e De Meneghi Mario e familiari; Renzo e Melina; Vettoretto Mario Antonio, Bonora Roma, Vettoretto Angelo;
	CRESPIGNAGA 11.00 Def.ti fam. Gasparetto Guido e Gabriela; Visentin Teresa;
	MADONNA della SALUTE 9.30 Def.ti Fam. Ganeo e Bressan; Def.ti Mazzarollo Alvis e Campagnola Maria; Def.ti Quagliotto Ermenegildo e Maria, Masetto Roberto e Gianna; Def.ti Gasparetto Olivo, Vittorio, Cremasco Giovanna; Def.ti Ganeo Regina e Salvador Settimo; Def.ti Zamattia Ilario, Zanin Ada e Borgo Maria Angela; Def.ti Don Sante Martellozzo, Dussin Lucinda; Def.ti Fam. Menegon Domenico; 60esimo di consacrazione religiosa di Suor Domenica Menegon;